

# Perché i drammi del passato non siano vuoti di memoria

Quattro incontri per far luce su drammi del passato ma dove le conseguenze, a distanza di anni, sono vive ancora oggi. Per non dimenticare, anzi per ricordare episodi che spesso vengono passati sotto silenzio o tenuti ai margini della storia ufficiale ecco "Vuoti di memoria. I genocidi dimenticati", la rassegna organizzata dal Comune di Nogara e dalla Biblioteca Comunale "Elisa Masini", in collaborazione con Libreria Rinascita, Circolo Pink e Coordinamento laico e antirazzista "Cesar K".

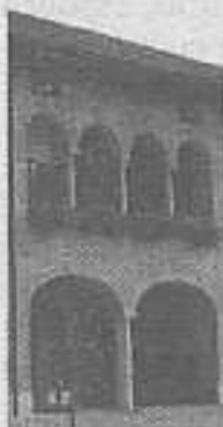
Dopo il primo incontro dell'11 novembre, in cui il giornalista Franco Giustolisi ha presentato il suo libro "L'armadio della vergogna", incentrato sulle stragi che hanno insanguinato l'Italia tra il 1943 e il 1945, si prosegue venerdì 19 novembre con "Altre tracce sul sentiero per Auschwitz", titolo del libro di Luca Bravi che tratta delle vittime Rom della persecuzione razziale nazista. Interverrà l'autore e saranno presenti Giovanna Boursier, giornalista di "Report" e Paola Bonatelli di "Cesar K".

"Le ragioni di un silenzio. La persecuzione degli omosessuali durante il nazismo e il fascismo", volume a cura del Circolo Pink, sarà il tema dell'incontro di

giovedì 25 novembre. Presenti Giambattista Novello Paglianti, professore di antropologia culturale all'Università di Padova, e Gianni Zardini, presidente del Circolo Pink.

Mercoledì 11 dicembre Atonia Arslan, scrittrice seconda classificata al Premio Campi e llo

La biblioteca di Nogara



2004, presenterà il suo libro "La masseria delle allodole", che ricorda il genocidio del popolo armeno. Interverrà Giuseppe De Santis, scrittore e insegnante di lettere e

storia. Giovedì 2 dicembre l'autrice incontrerà gli studenti delle scuole medie e gli iscritti all'università "Libera...mente". Tutte gli incontri, ad ingresso libero, si terranno alle 21 alla Biblioteca Comunale. Come per altre rassegne organizzate in passato, al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione, valido ai fini dell'ottenimento di crediti formativi riconosciuti da scuole superiori e università. (N.G.)